

GADGET UNA SECONDA VITA

Il ritorno silenzioso delle cornici digitali

Dopo il flop di qualche anno fa, un esercito di modelli sugli scaffali

DI LUCA DE FELICE *

Il *concept* c'era già da qualche tempo e, alcuni anni fa, uscirono i primi modelli. Il mercato però non era ancora pronto, sia da un punto vista tecnologico che commerciale. Nel frattempo, le cornici digitali sono diventate mature e il mercato potrebbe cambiare atteggiamento: cavalcando il periodo natalizio, mentre usciranno i primi cellulari con fotocamera da 5 megapixel e ottiche di grande qualità, il business delle cornici digitali potrebbe decollare, consacrando a nuovi oggetti del desiderio.

Storicamente, i passi necessari per rendere concreta una fotografia erano tre: scatto, sviluppo e stampa. Oggi, nell'era digitale, è rimasto solo lo scatto. Lo sviluppo è tramontato per sempre, e la stampa non è più quella di una volta. Così, le cornici digitali sono la naturale evoluzione di questo processo d'estinzione perché portano alla definitiva scomparsa della stampa; d'altronde le foto vengono stampate fondamentalmente per essere esposte e magari incorniciate. «È arte qualsiasi cosa tu scelga di incorniciare», ha detto una volta la poetessa neozelandese Fleur Adcock. Il che, però, non tiene conto dei costi necessari per incorniciare l'arte: il costo di stampa della fotografia, il prezzo della cornice, magari anche il tempo necessario.

Non vi è dubbio che i nuovi ritmi sociali e i moderni stili di vita non permettano tutto ciò, anche a costo di fare a meno del rituale dell'incorniciatura, pratica che si contraddistingue per il suo fascino antico ma non per essenzialità e rapidità; caratteristiche queste che sono invece cardine e punto di forza delle cornici digitali. La filosofia di questi oggetti, che si posizionano a metà tra la tecnologia e il pezzo d'arredamento hi-tech, è semplice: un display a cristalli liquidi, una memoria interna, un alloggiamento per schede di memo-

ria e un software. Il resto lo mette l'immaginazione

dell'utente. In America le cornici digitali, sono prodotti quasi obsoleti e caratterizzati da un mercato ormai saturo. In Italia invece gli esemplari che circolano da qualche mese sono semplici, senza fronzoli, ma prestano una grande attenzione al design. Si parte dal Parrot Photo Viewer (119 €) dotato di ricevitore Bluetooth, si passa per il Magnex DPF 700 (164 €) con lettore Divx, e si arriva al Philips Photo Digital Display (199 €), il più costoso ma anche il più semplice da utilizzare.

Al momento questo prodotto rappresenta il top di gamma, soprattutto perché è stato il primo a riproporsi sullo scenario italiano, dopo l'insuccesso di due anni fa, supportato da tre fattori favorevoli.

Il primo è che le macchine digitali e gli strumenti mobili permettono di realizzare foto di qualità sempre migliore. Il problema rimane archiviare tali foto:

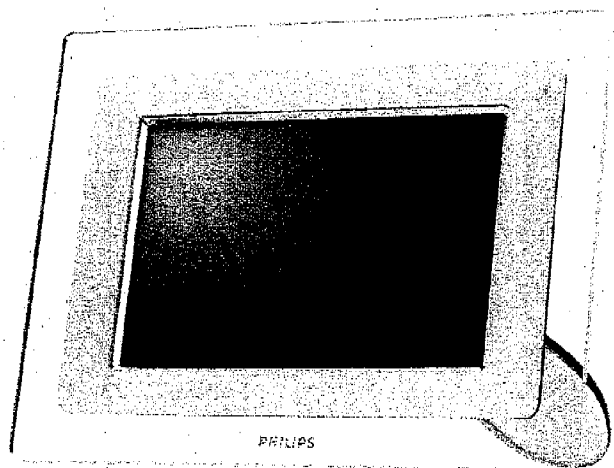
più dell'80% di chi possiede un Pc e una fotocamera digitale di solito le memorizza sul computer, ma raramente trova il tempo di rivederle. Il concetto di e-book, veloce da popolare e capace di sostituire il vecchio album fotografico di famiglia, è quindi vincente.

Il secondo fattore è che tramite le cornici digitali, mediante software capaci di garantire lo *slide show* o effetti a mosaico, è possibile avere sempre esposte le proprie foto. Indubbiamente un bel regalo da fare ai nonni che potranno progressivamente rendersi conto della crescita dei nipoti.

Il terzo motivo è che un oggetto del genere in casa di sicuro attira l'attenzione; per non parlare della scrivania dell'ufficio. Il design di questi prodotti ha definitivamente risolto i dubbi sull'eleganza di oggetti di questo tipo. Tanto che nella nuova versione della cornice Philips, si è deciso di aggiungere lo stile e la nobiltà delle lavorazioni in argento della casa orafa-argentiera Ottaviani. Pur digitale che sia, anche la cornice diventa quindi arte, oltre a quel che si sceglie d'incorniciare.

** Luca De Felice, 25 anni, ingegnere, sta facendo uno stage presso un'azienda di itc. Ha già scritto su Open-Nova, il 9 novembre*





SLIDESHOW. Le cornici digitali come la Philips Photo Digital Display, sono in grado di mostrare foto in sequenza, nell'ordine e nella durata prescelti.